USCIRE DELLE MANI O DI MANO

'venire a mancare, perdersi (un'occasione propizia)'

Esempi

- II.58: «e dichoti che s'io avessi il modo a danari, non m'uscirebbe dell' mani».
- LIV.80: «Troppo mi duole che p(er) lentagine ci sia uscita di mano».

Primo esempio nella Macinghi Strozzi.

Corrispondenze. Bisticci, Berni, P. F. Giambullari, Serdonati (cfr. Crusca IV § CLXXXIV, TB § 363, GDLI § 47).